



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



C.P.I.A. 1 LIVORNO - Centro Provinciale Istruzione Adulti -LIVORNO
Prot. 0005550 del 11/09/2020
(Uscita)

PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID A.S. 2020/2021

Il presente Protocollo ha valenza di Regolamento; esso è suscettibile di aggiornamenti in relazione all'evoluzione del quadro epidemiologico. È assolutamente necessario che i docenti informino gli studenti e i genitori, per quelli minorenni, circa le disposizioni contenute nel presente documento. Il presente documento è complementare all'aggiornamento al Regolamento d'Istituto relativo all'emergenza sanitaria in corso.

1. DISPOSIZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO

Si ribadiscono le disposizioni sul contenimento della pandemia da COVID - 19 comuni a tutti i luoghi di lavoro ed alle amministrazioni pubbliche, ossia:

1. È vietato l'ingresso nell'Istituto a coloro che abbiano una temperatura corporea maggiore di 37,5° C o che manifestino altri sintomi influenzali; che provengano da zone a rischio epidemiologico; che siano state in contatto con persone positive al virus COVID - 19.
2. È vietato l'ingresso senza mascherina.
3. È necessario mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro ed evitare ogni forma di contatto fisico diretto.
4. È obbligatoria la misurazione della temperatura corporea e la registrazione all'ingresso in ogni sede dei dati anagrafici, recapiti telefonici, tempo di permanenza nell'Istituto per i visitatori che accedono dall'esterno. Al personale scolastico verrà misurata la temperatura; il tracciamento è garantito dalla firma della presenza in servizio e, per i docenti, anche dal registro elettronico. Per quanto riguarda gli studenti, si suggerisce che venga loro misurata la temperatura, anche a campione, ove non si prefigurino situazioni di assembramento in ingresso. La misurazione della temperatura è svolta dal Referente COVID o da un collaboratore scolastico o dal docente di classe. Tali disposizioni vanno rispettate per la tutela della salute pubblica.

1.1 STUDENTI

L'entrata/uscita degli studenti costituisce un momento della vita scolastica da gestire con la massima attenzione dato che in quelle occasioni il rischio di assembramento è alto.

Le misure per contenere tale rischio sono:

1. la diversificazione oraria dell'entrata/uscita;
2. ove disponibili, l'utilizzo di ingressi alternativi;
3. uso di specifica segnaletica e cartellonistica;
4. il distanziamento e l'uso delle mascherine;
5. tracciabilità dei contatti.

Nel percorso di entrata/uscita è necessario utilizzare costantemente la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



Assolutamente vietati gli assembramenti prima, durante e dopo le lezioni, anche nelle immediate prossimità degli ingressi alle sedi.

1.2 DOCENTI

I docenti devono vigilare affinché, all'entrata/uscita dalle rispettive aule, gli studenti mantengano tra loro almeno un metro di distanza ed utilizzino la mascherina. I docenti devono altresì evitare di intrattenersi con i colleghi o con gli studenti all'entrata/uscita da scuola.

1.3 COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici devono vigilare affinché gli studenti rispettino la distanza prevista ed utilizzino costantemente la mascherina negli spazi comuni. Inoltre è compito dei collaboratori scolastici, posti all'entrata dei locali, registrare la presenza dei visitatori e rilevarne la temperatura corporea.

1.4 PERSONALE ESTERNO

Il personale esterno (operai, corrieri, fornitori ecc.) coinvolto nelle varie attività amministrativo-gestionali-operative dell'Istituto deve osservare le seguenti disposizioni:

- ricorrere, dove possibile, alle forme di comunicazione a distanza, diversamente deve recarsi in Istituto previa appuntamento e permanerci per il tempo strettamente necessario;
- indossare sempre la mascherina ed entrare nei plessi dell'Istituto dopo la registrazione dei propri dati anagrafici ed il controllo della temperatura corporea effettuata dai collaboratori scolastici;
- rispettare la distanza di almeno un metro e le norme generali di igiene imposte dalle Autorità;
- non entrare in contatto con gli studenti.

2. ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI E DELLE AULE

In relazione alle attività didattiche, l'organizzazione dello spazio delle aule viene predisposto sulla base delle indicazioni fornite nei verbali del Comitato Tecnico Scientifico, nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità, nei Decreti e nelle note del Ministero dell'Istruzione (<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>).

Gli strumenti per favorire la permanenza in sicurezza di studenti, docenti e personale ATA nei diversi spazi sono:

1. segnaletica orizzontale e verticale;
2. distanziamento interpersonale;
3. banchi monoposto/biposto;
4. areazione dei locali;
5. gel igienizzante;
6. dispositivi di protezione individuale (tra cui mascherine e visiere);
7. lavaggio accurato delle mani;
8. pulizia ordinaria/straordinaria dei locali;
9. formazione/informazione per personale scolastico e degli utenti.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



2.1 AULE DIDATTICHE

È fatto obbligo ai docenti di vigilare e responsabilizzare gli studenti affinché non spostino i banchi dalle posizioni stabilite e indossino la mascherina come previsto. Si raccomanda di tenere costantemente le finestre aperte, qualora le condizioni atmosferiche lo consentano, o comunque di garantire un costante ricambio d'aria.

Nessuno oggetto o materiale deve essere lasciato in Istituto.

Durante le lezioni è compito del docente indicare agli studenti la possibilità di abbassare la mascherina, tenendo conto delle attività didattiche da svolgere, delle norme sul distanziamento e delle condizioni di areazione del locale.

2.2 AULE DOCENTI/SEGRETARIA

Il personale scolastico deve rispettare alcuni principi generali e specifici quali:

- mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro ed utilizzare costantemente la mascherina;
- rispettare il numero di persone segnalato nella relativa cartellonistica posta all'ingresso di ogni aula docenti;
- consentire un frequente ricambio di aria;
- evitare di stazionare a lungo per consentire ai colleghi di fruire dello spazio in modo contingentato;
- lavare con frequenza le mani e utilizzare il gel igienizzante a disposizione dei locali della scuola.

2.3 CORRIDOI

Gli studenti non possono intrattenersi oltre il dovuto, devono mantenere la distanza di almeno un metro dalle altre persone e indossare costantemente la mascherina. Inoltre, gli studenti non possono sostare e intrattenersi negli spazi comuni.

2.4 SERVIZI IGIENICI

È vietato creare assembramenti nei servizi igienici. In caso si creasse fila fuori dei servizi igienici, è necessario che gli studenti si dispongano in fila indiana mantenendo la distanza di sicurezza prevista. Gli stessi dovranno attendere all'ingresso ed entrare solo quando si è liberato un bagno. Particolare attenzione andrà fatta riguardo alle norme igieniche da mantenere, ribadite da apposita cartellonistica. I collaboratori scolastici devono vigilare affinché i servizi igienici vengano utilizzati rispettando quanto sopra e, inoltre, dovranno controllare l'areazione dei locali. I docenti sono pregati di non consentire l'uscita per andare in bagno a più di uno studente alla volta.

2.5 UFFICI DI SEGRETARIA E PRESIDENZA

Al fine di limitare l'ingresso nell'Istituto ed incentivare la fruizione digitale dei servizi amministrativi, gli uffici di segreteria riceveranno il pubblico su appuntamento.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



Anche per il personale amministrativo e il Dirigente scolastico valgono le stesse misure di distanziamento fisico di almeno un metro e l'uso costante della mascherina che può essere abbassata solo nella posizione statica di lavoro alla scrivania, ma utilizzata integralmente in movimento.

Si raccomanda di tenere costantemente le finestre aperte, qualora le condizioni atmosferiche lo consentano, o comunque di garantire un costante ricambio d'aria.

Utilizzare il gel igienizzante, lavarsi frequentemente le mani e pulire le superfici di lavoro e le strumentazioni utilizzate. Prestare particolare attenzione ai telefoni e citofoni, qualora condivisi e qualsiasi altro materiale anche cartaceo.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA

I collaboratori scolastici devono assicurare la pulizia ordinaria dei locali scolastici e l'igienizzazione periodica degli stessi secondo un cronoprogramma a cura del DSGA.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento* (prot. n. 17644 del 22 maggio 2020).

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- *assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;*
- *utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto all'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;*
- *garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;*
- *sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.*

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con azione di pulizia attraverso idonei prodotti certificati con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande,



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



ecc. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio cui quindi andrà posta particolare attenzione per la pulizia giornaliera con prodotti specifici.

Indicazioni puntuali sono previste nel DVR dell'Istituto e nella Direttiva di massima del Dirigente scolastico al DSGA.

4. NORME IGIENICHE DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Durante le lezioni docenti e studenti osserveranno le sotto indicate norme igieniche:

1. All'arrivo in classe gli studenti e i docenti igienizzeranno le mani con il gel;
2. durante le lezioni non può essere previsto lo scambio di materiali didattici quali penne, matite, quaderni, ecc. e comunque evitare di toccare bocca, occhi, naso con le mani sporche;
3. docenti ed studenti sono invitati a lasciare puliti i servizi igienici;
4. quando i docenti dovranno correggere le verifiche degli studenti si consiglia l'uso di guanti monouso o il lavaggio frequente delle mani. Inoltre, sarebbe preferibile correggere le verifiche a scuola o utilizzare modalità telematiche/digitali per questa attività;
5. durante le attività di accoglienza, i docenti utilizzeranno le visiere e, se del caso i guanti, ma manterranno sempre la distanza di sicurezza prevista dall'Autorità; stessa disposizione durante le lezioni con gruppi di studenti, qualora sia necessario visionare elaborati. È necessario rimanere alla cattedra e non far spostare gli studenti dal banco.

5. USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Tutti i dipendenti dovranno far uso dei DPI previsti nel DVR (e suoi aggiornamenti), così come pubblicato sul sito istituzionale alla sezione SICUREZZA. Il Dirigente scolastico o un suo delegato (Collaboratore del DS o Responsabile/referente di sede) vigileranno sul loro corretto utilizzo.

Alunni con disabilità

Sono esentati dall'obbligo della mascherina quegli studenti la cui disabilità è incompatibile con l'uso continuativo della mascherina. In tal caso lo studente, se maggiorenne, o i genitori/tutori legali, se lo studente è minorenni, devono produrre apposita certificazione medica rilasciata dal Pediatra di Libera Scelta (PLS) o dal Medico di Medicina Generale (MMG) da consegnare in segreteria.

6. GESTIONE DI EVENTUALI CASI/FOCOLAI DA COVID – 19

Si riporta integralmente quanto previsto dal punto n. 2 del Rapporto IIS COVID – 19 n. 58/2020 *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* (pp. 9 – 13):

2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 • In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. • Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile. In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

In ogni sede è individuata una specifica area, opportunamente segnalata e separata, per l'isolamento di personale o studenti sintomatici. Come previsto dai protocolli nazionali, lo studente minorenne sarà vigilato da personale adulto formato, che utilizzerà appositi DPI.

7. MONITORAGGIO ASSENZE DEGLI ALUNNI/PERSONALE SCOLASTICO

Il costante monitoraggio delle assenze degli studenti e del personale scolastico costituisce uno degli strumenti di controllo di eventuali casi/focolai da COVID - 19.

Pertanto i coordinatori di classe o i singoli docenti di Alfabetizzazione devono monitorare con estrema attenzione l'andamento complessivo delle assenze degli studenti e riferire al referente COVID di riferimento.

Qualora le assenze vengano effettuate da circa il 40% degli studenti (il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) il docente di cui sopra deve informarne il Referente scolastico COVID per effettuare le opportune verifiche.

Tale percentuale del 40% deve essere monitorata, dai competenti assistenti amministrativi, anche per le assenze del personale scolastico. Effettuati i dovuti controlli, il Referente scolastico COVID



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



deve contattare il Dipartimento di prevenzione della USL Toscana Nord Ovest che effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le eventuali azioni di sanità pubblica da intraprendere.

8. STUDENTI FRAGILI

Gli studenti con problematiche di salute tali da comportare un maggiore rischio di esposizione all'infezione da COVID - 19 devono essere opportunamente tutelati. Pertanto i genitori devono rappresentare la situazione direttamente al Dirigente scolastico e al Referente scolastico COVID della sede di appartenenza in modo da stabilire i dovuti accordi con il medico di base/pediatra/ASL di riferimento.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE

A norma dell'art. 83 D.L.34/2020, convertito in L. 77/2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale si dispone per quei lavoratori con problematiche di salute tali da comportare un maggiore rischio di esposizione all'infezione da COVID - 19 .

Il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.lgs 81/08; il medico competente del CPIA 1 Livorno è la dott.ssa Laura Cupaiuolo della USL Toscana Nord Ovest.

Si rimanda anche a quanto previsto nella Circolare Interministeriale (Min. Lavoro e Politiche Sociali e Min. Salute) n. 13 del 4 settembre 2020 con oggetto *Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov – 2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"*. Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".

10. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

Il Rappresentante del Servizio di Prevenzione e Protezione di Istituto (RSPP), ing. Claudio Ciavattini, elabora ed aggiorna, anche con il supporto del Medico competente e del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS), qualora nominato, il Documento di Valutazione dei Rischi in relazione all'evoluzione del quadro epidemiologico e collabora con il Dirigente scolastico nell'individuazione delle procedure e delle misure di prevenzione e tutela della sicurezza della comunità scolastica. L'aggiornamento del DVR viene pubblicato sul sito di Istituto nella sezione SICUREZZA.

11. REFERENTI SCOLASTICI COVID

Come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 presso ogni sede dell'Istituto viene individuato un Referente scolastico COVID e un suo sostituto, con la funzione di:

- interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione della USL di riferimento per definire le opportune procedure di *contact tracing* (Paragrafo 2.2.2. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020);



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



- contattare, con il collaboratore scolastico, i genitori/tutori legali degli studenti minorenni, qualora uno studente accusi una sintomatologia riconducibile al COVID - 19 e assicurarsi che lo stesso venga accompagnato e opportunamente assistito nello spazio accoglienza individuato in ogni sede;
- interfacciarsi con i docenti per il monitoraggio delle assenze e comunicare al Dipartimento di Prevenzione della USL di competenza l'eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di docenti;
- interfacciarsi con i Referenti scolastici COVID degli Istituti vicini e in rete per individuare le migliori pratiche finalizzate alla prevenzione, controllo e gestione di eventuali casi e focolai di COVID - 19 in ambito scolastico;
- contattare l'HELP DESK del MI laddove necessario.

I Referenti scolastici COVID e loro sostituti sono tenuti a una formazione a cura dell'ISS, come previsto dal Rapporto ISS COVID – 19 n. 58/2020.

Vengono individuati i seguenti Referenti COVID:

Sede Livorno: Alberto Bertocchi; sostituti Maria Buono e Manola Montagnani (ATA coll. scolastico) – sezione carceraria Livorno: Paola Polonia

Sede Rosignano: Pierluigi Mugellesi; sostituto Roberto Salvi (ATA coll. scolastico)

Sede Piombino: Marco Bizzarri; sostituto Lucia Cavagnaro (ATA coll. scolastico)

Sede Portoferraio: Anna Rosa Valencich; sostituto Vincenzo Zucca (ATA coll. scolastico)

12. COSTITUZIONE COMMISSIONE SICUREZZA

Presso il CPIA 1 Livorno viene costituita una specifica Commissione per la Sicurezza (cd Commissione COVID), presieduta dal Dirigente scolastico, con il compito di monitorare, nell'ottica del miglioramento, le misure di prevenzione adottate ed individuarne di più efficaci. La Commissione è formata da:

- Dirigente Scolastico
- Rappresentante del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Medico Competente
- Rappresentante dei Lavoratore per la Sicurezza (qualora nominato)
- Referenti scolastici COVID e/o loro sostituti
- Direttore SGA

13. AZIONI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Il Piano di formazione inserito nel PTOF sarà integrato prevedendo azioni specifiche relative all'emergenza sanitaria da COVID – 19. Sarà garantita almeno un'ora di formazione obbligatoria per tutto il personale, in modalità FAD; inoltre, ulteriori incontri, anche telematici, da svolgersi durante l'A.S. a cura del RSPP e/o del Medico competente. I Referenti COVID saranno indirizzati alla formazione obbligatoria in FAD sul sito eduiss.it (9 ore). Tutti i dipendenti sono caldamente invitati a seguire anche la formazione a cura dell'USR Toscana – USL Toscana Centro – Università degli Studi di Pisa, di cui alla Circolare del DS n. 9. Sarà prontamente rinnovata anche la



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



formazione per addetti al primo soccorso (12 ore obbligatorie per chi è individuato come figura sensibile). Ulteriori azione formative saranno decise e comunicate con Circolare del DS.

14. AZIONI DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Si rimanda al prot. n. 3143 del 1 aprile 2020 dell'USR Toscana, disponibile al link <https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/-/supporto-psicologico-dirigenti-scolastici-docenti-studenti-e-famiglie>. Ulteriori aggiornamenti si segnaleranno con Circolare a cura del DS.

15. INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Con il supporto del Collegio docenti e del Commissario ad acta, il CPIA 1 Livorno adotta un Patto educativo di corresponsabilità con una sezione dedicata all'emergenza sanitaria da COVID – 19. Qualora possibile, tale Patto sarà tradotto anche in alcune lingue straniere e verrà pubblicato sul sito Internet istituzionale del CPIA 1 Livorno. I docenti, durante il periodo di accoglienza e durante le iscrizioni, sono tenuti a farlo visionare agli studenti e ad assicurarsi che venga compreso e sottoscritto. Per gli studenti minorenni servirà la sottoscrizione dei genitori o dei legali rappresentanti. Si sottolinea l'obbligatorietà e la assoluta importanza e urgenza della condivisione di questo documento tra gli attori della comunità educante.

16. SCUOLA IN CARCERE

I Referenti delle sezioni carcerarie di Livorno e Porto Azzurro si interfaceranno con i Referenti COVID rispettivamente delle sedi di Livorno e di Portoferraio per quanto attiene a ogni aspetto legato all'emergenza sanitaria da COVID – 19 e si coordineranno con le rispettive Amministrazioni penitenziarie di riferimento, seguendo scrupolosamente le regole emanate dalle stesse e informando il Dirigente scolastico e/o il Referente COVID di cui sopra di eventuali problematiche. Non si esclude la possibilità di prevedere protocolli interistituzionali con le Amministrazioni penitenziarie di competenza.

17. ESAMI E SESSIONI IN COLLABORAZIONE CON LA PREFETTURA E CILS

Presso questo CPIA sono in essere convenzioni istituzionali per erogare ciclicamente le seguenti sessioni di esame/formazione ad utenti esterni:

- esami per l'accertamento della competenza in lingua italiana per il rilascio del permesso UE di lunga durata in collaborazione con la Prefettura di Livorno ex Intese Ministero Interno - MIUR previste dal D.I. 4 giugno 2010;
- DPR 179/2011 e Accordo Quadro Ministero Interno - MIUR, 7 AGOSTO 2012: svolgimento delle sessioni di formazione civica destinate ai neo immigrati per il rilascio del permesso di soggiorno cd "a punti" (Prefettura di Livorno);
- esame per la certificazione linguistica dal livello A2 al livello C2 (in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, centro CILS).

Per lo svolgimento delle sessioni di cui sopra dovrà essere seguito scrupolosamente quanto contenuto nel presente Protocollo di sicurezza; in particolare si dovrà seguire quanto indicato al



Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA 1 – Livorno

www.cpia1livorno.edu.it

Tel: 0586/409013 C.F. 90036110493 C.U.U. UFNSAZ

limm10100g@istruzione.it limm10100g@pec.istruzione.it



punto n. 4 relativamente alla correzione delle prove, al distanziamento, all'uso dei DPI e/o della mascherina. La Prefettura di Livorno si è impegnata a non inviare più di 10 utenti per sessione di esame/formazione. Ad ogni utente dovrà essere consegnato un prontuario delle regole da seguire per prevenire il contagio da COVID – 19. Il collaboratore scolastico o il docente referente della sessione avranno cura di misurare la temperatura agli utenti con *termoscanner* prima di consentirne l'ingresso; gli utenti, prima di entrare in aula dovranno applicare il gel igienizzante sulle mani e dovranno firmare una liberatoria nella quale dichiarano di non esser sottoposti alla misura della quarantena, di essersi misurato la temperatura corporea prima di aver lasciato la propria abitazione ed essa risulta inferiore a 37,5 gradi C, di non presentare alcun sistema simil influenzale o collegabile al virus COVID – 19, di non aver avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi a COVID - 19 o sottoposti a misura di quarantena nei precedenti 14 giorni.

Si raccomanda al personale impegnato in tali sessioni di far rispettare a tutti gli utenti le regole contenute nel presente Protocollo e di segnalare problematiche al Dirigente scolastico o al Responsabile di sede.

Per il controllo dei documenti agli utenti, il personale utilizzerà i guanti monouso e manterrà la distanza fisica di 2 metri.

Presso il CPIA 1 Livorno sono erogati anche i seguenti corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa:

- corsi di lingua italiana erogati con fondi del FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020);
- corsi non formali aperti alla popolazione adulta del territorio.

Per gli utenti iscritti ai corsi di cui sopra si applicano le stesse regole e procedure valide per gli studenti iscritti ai corsi ordinamentali.

Anche per le attività del presente punto sarà necessario registrare gli ingressi e le presenze per consentirne la tracciabilità.

18. NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente Protocollo è redatto dal Dirigente scolastico, con il supporto del RSPP, del Medico competente ed è ratificato dal Commissario ad acta. Tale documento è suscettibile di integrazioni e modificazioni sulla base di verifiche in itinere a cura della Commissione di cui al punto n. 12. Per quanto non direttamente specificato si fa riferimento ai documenti del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Salute, dell'ISS e del CTS, consultabili tra l'altro al seguente link <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html> .